

Lavori pubblici: boccata di ossigeno per i piccoli Comuni

Valmaggia: "Gli Enti locali avranno l'opportunità di spendere una parte dei soldi bloccati dalle regole del pareggio di bilancio"

TORINO

La Giunta regionale del Piemonte ha deliberato la quota degli "spazi finanziari" che i Comuni piemontesi, con meno di 1.000 abitanti, potranno utilizzare per gli investimenti in lavori pubblici (asfaltatura strade, verde, cimieri, ecc...). Non si tratta di soldi "veri", ma della possibilità offerta agli Enti locali di spendere quelle risorse derivanti dagli avanzi di amministrazione e, quindi, immediatamente disponibili, ma il cui impiego era bloccato dalle regole statali del pareggio di bilancio. Un provvedimento proposto dal vicepresidente della Giunta con delega al Bilancio e agli Enti locali, Aldo Reschigna, che dà una boccata di ossigeno ai piccoli Comuni. Le domande dovevano essere presentate entro lo scorso 30 luglio. Sul territorio del Piemonte sono stati richiesti "spazi" per 14.534.220 euro, contro un budget disponibile di 10 milioni di euro. Hanno ottenuto il beneficio 175 Comuni. In provincia di Cuneo, gli Enti locali interessati dall'aiuto sono 46, che hanno richiesto 5.193.593 euro e ai quali saranno concessi 3.150.607 euro di margini operativi (il 31,5% del totale degli spazi di 10 milioni di euro assegnati in ambito regionale).

Il Comune a cui è stato accordato il maggiore "spazio" in Piemonte e nella "Granda" è Vinadio con 291.281 euro. Sempre nella "Granda" troviamo: **Lese-gno** (94.136 euro); **Belvedere Langhe** (86.351 euro); **Clavesana** (83.053 euro); **Piozzo** (83.053 euro); **Briaglia** (80.376 euro); **Sale delle Langhe** (70.381 euro); **Monesiglio** (70.000 euro); **Castellino Tanaro** (50.000 euro); **Nucetto** (50.000 euro); **Battifollo** (43.800 euro); **Montaldo M.vì** (40.000 euro); **Castelnuovo** (20.000 euro); **Scagnello** (20.000 euro); **Priero** (15.000 euro); **Viola** (15.000 euro); **Torre M.vì** (10.370 euro); **Bastia M.vì** (2.800 euro). I lavori previsti dovranno essere appaltati, realizzati e pagati entro la fine

del 2016. «Si tratta - sottolinea l'assessore Valmaggia - di un risultato importante che sblocca parzialmente gli avanzi di amministrazione e il cui raggiungimento dimostra, ancora una volta, come gli amministratori locali della provincia di Cuneo sappiano cogliere le opportunità che si presentano. Ringrazio

il collega Reschigna per l'attenzione rivolta alle realtà virtuose dei piccoli Comuni, i quali, adesso, possono spendere una parte dei loro soldi disponibili superando i vincoli di bilancio. E' una risposta positiva alle esigenze manifestate dai tanti amministratori incontrati in questi mesi».